**“*Insieme con la coscienza del futuro”***

 ***anno scolastico 2015 - 2016***

La Federazione Maestri del lavoro d’Italia (vd appendice fondo documento) propone alla vs attenzione il presente progetto giunto al sesto anno di attuazione. Si propone la fruizione dei seguenti interventi formativi, da sviluppare di concerto con i referenti della scuola, anche in rapporto agli indirizzi scolastici delle scuole, su diverse materie al fine di:

* *Incentivare negli allievi la scoperta dei propri interessi, attitudini e potenzialità, anche attraverso eventuali esperienze pratiche di laboratorio concordate con le Scuole interessate per specifiche attività che normalmente non rientrano nei relativi piani di studio.*
* *Diffondere nei ragazzi e negli adolescenti una corretta cultura del lavoro, nell’ambito dei principi costituzionali e dell’educazione alla cittadinanza attiva;*
* *Far conoscere l’attività svolta dalla Federazione Maestri del Lavoro d’Italia e trovare occasioni di scambio culturale con altri soggetti sensibili alle problematiche della scuola e del lavoro.*

Gli interventi proposti, svolti da Maestri del Lavoro iscritti alla ns Federazione, trattandosi di attività che la Federazione svolge a **TITOLO GRATUITO**, non prevedono **alcun onere a carico delle Istituzioni Scolastiche.**

***Attività formative proposte***

1. Cultura del lavoro e Orientamento in uscita;
2. L’organizzazione del lavoro nelle Imprese;
3. Sicurezza nelle abitazioni domestiche, nelle scuole e nei luoghi di lavoro;
4. Salvaguardia dell’Ambiente;
5. Energie Rinnovabili e Risparmio Energetico.

Di seguito sono dettagliati i contenuti di massima, modalità e durata delle attività. Eventuali variazioni potranno essere concordate in funzione delle necessità della scuola. Gli interventi saranno svolti durante gli orari di attività curriculare, salvo specifiche richieste della scuola. E’ obbligatorio che durante gli interventi (Max tre classi) sia assicurata la presenza dei docenti delle classi che intervengono. E’ inoltre necessaria un’adeguata attrezzatura multimediale.

Le Istituzioni Scolastiche interessate potranno ricevere ulteriori informazioni, concordare modalità e tempi di svolgimento delle attività prescelte rivolgendosi al:

Coordinatore Provinciale di Napoli del progetto scuola lavoro:

**Mdl ing Luigi Caroppo cell. 3489011023 e-mail**: l.caroppo@tin.it

 Consolato Provinciale di Napoli dei Maestri del Lavoro: napoli@maestrilavoro.it tel. 081 5537374

Napoli, ottobre 2014

|  |  |
| --- | --- |
| **UNITA’ DIDATTICA N. 1** |  Cultura del lavoro e Orientamento in uscita |
|  |  |
| **Descrizione unità didattica N. 1** | **L’attività è rivolta ad alunni dell’ultimo anno delle scuole secondarie di II grado.**I MdL illustreranno le proprie esperienze lavorative, chiariranno il significato moderno della Cultura del Lavoro e le attuali prospettive d’inserimento nel mercato del lavoro delle singole professioni. Inoltre sarà indicata agli studenti una strategia da seguire nella ricerca del primo lavoro, come compilare un curriculum in formato europeo, come affrontare un colloquio di lavoro (quali errori evitare, quali atteggiamenti assumere etc.). Infine i MdL sulla scorta delle loro esperienze maturate nella pluriennale attività lavorativa, indicheranno le norme di etica comportamentale da tenere nella vita e nei luoghi del lavoro per un adeguato inserimento sociale e crescita professionale.All’intervento preliminare, a richiesta delle scuole, ne potranno seguire altri volti a offrire agli studenti sostegno e consulenza per la scelta della Facoltà Universitaria o del percorso professionalizzante, per chiarimenti circa la stesura del curriculum, per l’esplorazione degli interessi dei giovani.Argomenti trattati: a. Presentazione della Federazione dei MdL.  b. Argomenti trattati con slide e filmati: 1. Scelta dopo diploma Università: Offerta didattica - Laurea di I e II livello - Master di I e II livello - Scuola di Specializzazione - Dottorato di Ricerca - Tasso di occupazione dopo laurea. Lavoro: Il mercato del lavoro - Tipologie di lavoro - I nuovi Contratti di lavoro - L’attività imprenditoriale - Possibilità d’inserimento nelle forze armate. 2. Ricerca del primo lavoro Strategia da adottare - Strumenti a disposizione per cercare Lavoro - Valorizzazione dei propri punti di forza, atteggiamenti, preparazione. 3. Redazione del *Curriculum Vitae* europeo e lettera di presentazione. 4. Come affrontare un colloquio di lavoro Presentazione - Comportamenti - Come rispondere  alle domande - Cosa chiedere. 5. Le leve del successo “Professionalità e Comportamenti  nella vita e nel lavoro” Sapere: la Cultura Saper essere: Riservatezza, Apertura mentale e Motivazione. Saper fare: Propositività, Puntualità, Precisione e Proattività. c. Dibattito con gli studenti sull’argomento trattato. |
| **Durata**  Due ore **Metodologie**  La metodologia didattica privilegia lezione frontale, dibattito e  discussione/approfondimenti in plenaria.**Strumenti didattici** Videoproiettore o sistema LIM, PC con audio, lettura filmati, Office Power Point, microfono. **Metodologia di verifica** Feed-Back da concordare. |

|  |  |
| --- | --- |
| **UNITA’ DIDATTICA N. 2** |  **L’organizzazione del lavoro nelle Imprese** |
|  |  |
| **Descrizione unità didattica N. 2** | **L’attività è rivolta ad alunni dell’ultimo anno delle scuole secondarie di II grado.**Nello scenario industriale attuale in cui dominano la globalizzazione e i mercati emergenti, una competizione industriale sempre più agguerrita, che richiede una continua innovazione del prodotto e delle necessarie tecnologie a realizzarlo, il tema trattato ha lo scopo di offrire ai giovani che si apprestano a svolgere un’attività lavorativa all’interno di un’azienda manifatturiera una visione generale e concreta per capirne l’organizzazione, gli obiettivi e i risultati attesi.I Maestri del Lavoro attraverso la loro testimonianza concreta nei lunghi anni trascorsi nella direzione aziendale di industrie manifatturiere daranno ai giovani le informazioni utili e necessarie ad affrontare le problematiche che incontreranno nel loro inserimento nel mondo del lavoro. Argomenti trattati: |
| **Durata**  | a. Presentazione della Federazione dei MdL.b. Argomenti trattati con slide e filmati.Lo scenario mondiale attuale - Le esigenze dei Clienti - Le PMI e le grandi imprese - L’organigramma delle imprese - Le qualifiche degli addetti - Le funzioni aziendali e il Cliente - Le Persone e gli Obiettivi - l’orario di lavoro - Il prodotto e il flusso di produzione - L’organizzazione della produzione (filmati) - Le imprese Eccellenti - La Certificazione dei Sistemi Qualità, Ambiente e Sicurezza nelle imprese - Le leve del successo: professionalità e comportamenti.c. Dibattito con gli studenti sull’argomento trattato.Due ore.  |
| Metodologie  | La metodologia didattica privilegia lezione frontale, dibattito e discussione/approfondimenti in plenaria. |
| Strumenti didattici | Videoproiettore o sistema LIM, PC con audio, lettura filmati, Office Power Point, microfono.  |
| Metodologia di verifica  | Feed-Back da concordare. |
|  |  |
| **UNITA’ DIDATTICA N. 3** |  **Cultura della Sicurezza** |
| **Descrizione unità****didattica N. 3** | **L’attività è rivolta ad alunni delle scuole secondarie di I e II grado.**Riguarda la formazione e l’informazione relativa alla sicurezza e alla prevenzione di incidenti in ambienti di vita e nei luoghi di lavoro; si propone come integrazione e approfondimento delle attività di informazione svolte in base alla normativa nelle scuole. Gli argomenti trattati non esauriranno certamente la materia, ma vogliono solo richiamare l’attenzione degli allievi sulla necessità di favorire la diffusione della cultura della sicurezza, sulla necessità di riflettere insieme sulla prevenzione degli infortuni, sulla tutela della salute dei lavoratori, sulla sicurezza sul lavoro, negli ambienti di vita, nelle scuole, nei condomini.Argomenti trattati:1. Presentazione della Federazione dei MdL.
2. Presentazione dell’argomento con slide e filmati.

Cosa è la Sicurezza - Perché capitano e dove gli infortuni - Media annuale degli infortuni nelle abitazioni, nelle strade e nel lavoro - La tipologia degli infortuni e loro prevenzione - La valutazione del rischio - Il rispetto delle regole - Definizione di incidente, infortunio, pericolo e rischio - L’infortunio sotto l’aspetto umano ed economico - Gli aspetti giuridici attraverso il testo unico 2008 - L’organizzazione della sicurezza nelle aziende: obblighi del datore di lavoro e del lavoratore - Sicurezza e Salute - Costruire e investire nella sicurezza attraverso il miglioramento continuo nelle organizzazioni con formazione, sensibilizzazione e strumenti di prevenzione.***Gli argomenti / approfondimenti nelle presentazioni variano a secondo che si tratti di scuole secondarie di I o II grado.***1. Dibattito con gli studenti sull’argomento trattato.
 |
| **Durata** | Due ore.  |
| **Metodologie** | La metodologia didattica privilegia lezione frontale, dibattito e discussione/approfondimenti in plenaria.  |
| **Strumenti didattici** | Videoproiettore o sistema LIM, PC con audio, lettura filmati, Office Power Point, microfono.  |
| **Metodologia di verifica** | Feed-Back da concordare. |

|  |  |
| --- | --- |
| **UNITA’ DIDATTICA N. 4** |  **Salvaguardia dell’Ambiente** |
| **Descrizione unità didattica N. 4** | **L’attività è rivolta ad alunni delle scuole secondarie di I e II grado.**Riguarda la formazione in materia di protezione dell’ambiente per uno sviluppo sostenibile. Le finalità particolari di quest’unità didattica sono di sollecitare ilsenso di responsabilità, del rispetto della tutela e valorizzazione dell’ambiente, favorire capacità percettive globali e di indagine locale e l’importanza di trasformare le conoscenze in comportamenti eco-compatibili.Argomenti trattati:1. Presentazione della Federazione dei MdL.
2. Argomenti trattati con slide e filmati.

Ambiente biologico - Le fonti di inquinamento - Modalità d’inquinamento - L’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria - Il ciclo dell’acqua - I rifiuti e loro smaltimento - Le tre regole: riduci, riusa, ricicla - La raccolta differenziata: cos’è e a che serve - Il riscaldamento globale e il buco dell’ozono – L’Ambiente Sostenibile.***Gli argomenti / approfondimenti nelle presentazioni variano a secondo che si tratti di scuole secondarie di I o II grado.***1. Dibattito con studenti sull’argomento trattato.
 |
| **Durata** | Due ore.  |
| **Metodologie** | La metodologia didattica privilegia lezione frontale, dibattito e discussione/approfondimenti in plenaria.  |
| **Strumenti didattici** | Videoproiettore o sistema LIM, PC con audio, lettura filmati, Office Power Point, microfono.  |
| **Metodologia di verifica** | Feed-Back da concordare.  |

|  |  |
| --- | --- |
| **UNITA’ DIDATTICA N. 5** |  **Energie rinnovabili e Risparmio Energetico**  |
| **Descrizione unità didattica N. 5** | **L’attività è rivolta ad alunni delle scuole secondarie di I e II grado.**L’energia è un bene primario dei Popoli. Quelli in crescita ne richiedono sempre di più. L’energia solare che arriva sul nostro Pianeta avrà un ruolo fondamentale nel soddisfare la domanda perché è rinnovabile, inesauribile, naturale e pulita.Le tradizionali fonti energetiche basate principalmente sulla trasformazione dei combustibili fossili ( petrolio, gas ecc.) non sono inesauribili, sono in continuo calo per l’avanzare inarrestabile della crescita dei consumi, sono altamente inquinanti e stanno alterando l’equilibrio ecologico dell’ambiente in cui viviamo.L’argomento trattato vuole sensibilizzare le giovani generazioni allo sviluppo e utilizzo delle cosiddette energie rinnovabili con particolare riferimento a quella solare, eolica, geotermica, idroelettrica, da biomasse e biogas.Saranno inoltre indicate alcune soluzioni per una sostanziale riduzione degli sprechi energetici per migliorare il bilancio energetico nazionale e familiare. Argomenti trattati:1. Presentazione della Federazione dei MdL
2. Argomento trattato con proiezione di slide e filmati.

Energie rinnovabiliIl riscaldamento globale dovuto all’effetto serra - Le fonti energetiche tradizionali inquinanti: petrolio e suoi derivati , nucleare - L’inquinamento globale e disastri ambientali - Le fonti di energia rinnovabili: l’acqua con gli impianti idroelettrici, il sole con gli impianti fotovoltaici e i pannelli solari, il vento con gli impianti eolici, geotermia con gli impianti geotermici, biomasse con i relativi impianti. Risparmio energeticoEfficienza energetica: quando usi l’energia usi la testa - Il risparmio energetico – L’etichetta energetica - Il corretto utilizzo degli elettrodomestici comunemente utilizzati nelle abitazioni - I consumi degli elettrodomestici - L’illuminazione intelligente attraverso il diffondersi della tecnologia a LED - La classe energetica degli edifici.***Gli argomenti / approfondimenti nelle presentazioni variano a secondo che si tratti di scuole secondarie di I o II grado.***1. Dibattito con studenti sull’argomento trattato.
 |
| **Durata:** | Due ore. |
| **Metodologie** | La metodologia didattica privilegia lezione frontale, dibattito e discussione/approfondimenti in plenaria.  |
| **Strumenti didattici** | Videoproiettore o sistema LIM, PC con audio, lettura filmati, Office Power Point, microfono.  |
| **Metodologia di verifica** | Feed-Back da concordare. |

.

**Chi sono i Maestri Del Lavoro ?**

I Maestri del Lavoro sono coloro che sono decorati con la *“Stella al Merito del Lavoro*” che comporta il titolo di “*Maestro del Lavoro*”. Le Leggi che riguardano “La Decorazione della Stella al Merito del Lavoro” risalgono al 1923. Nel 1952 con la Legge n.2389 è istituita l’Onorificenza Magistrale, con il Titolo di “Maestro del Lavoro” oggi regolamentata dalla Legge n. 143 del 5 febbraio 1992

La decorazione è conferita con Decreto del Presidente della Repubblica a coloro che abbiano compiuto almeno cinquanta anni di età, abbiano prestato attività lavorativa ininterrottamente per almeno venticinque anni alle dipendenze di una o più Aziende e che possano vantare almeno uno dei seguenti titoli:

**1)** si siano particolarmente distinti per singoli meriti di perizia, laboriosità e di buona condotta morale: perfezionando giorno dopo giorno sempre di più la propria professionalità, le proprie cognizioni, i propri rapporti umani, ponendoli al servizio delle proprie capacità, rendendosi in grado, in ogni momento, di affrontare e risolvere i quesiti anche ardui che possono essere prospettati o prospettarsi.

**2)** si siano prodigati per istruire e preparare le nuove generazioni nell’attività professionale.

**Che cosa è la Federazione dei Maestri del Lavoro d'Italia?**

E' un' Associazione, senza fini di lucro, costituita, il 27 marzo 1954 ed eretta in Ente Morale con D.P.R. n° 1625 del 14 aprile 1956.

L'Associazione è sorta con l'impegno di prodigarsi sopra ogni indirizzo politico e sindacale per assolvere all'esemplare missione sociale e umana che ai benemeriti del lavoro compete nella società italiana.

Gli scopi della Federazione 'Associazione sono:

omissis.

 - favorire l'inserimento umano delle giovani leve nel mondo del lavoro, aiutandole nella loro formazione e scelte professionali;

 - promuovere attività di volontariato dei Soci, con organizzazione propria o in collaborazione con altri Enti, nel campo della solidarietà sociale, della collaborazione civile, e delle iniziative culturali.

La federazione con sede in Roma in via Barberini 38 è organizzata in CONSOLATI Regionali , Provinciali e Consolati esteri ed è l’Unica Federazione deputata a rappresentare i *Maestri del Lavoro*.

**http://www.maestrilavoro.it/**